



Associazione Umanitaria YRA

PER – CORSO INSIEME

Come si è sviluppato il progetto e si è realizzato

Il progetto ha visto in una prima fase l'ospitalità di un gruppo di bambini disabili provenienti da Istituto ed accompagnati da due operatrici ed un medico, che sono stati ospiti da noi per il mese di Luglio ed ai quali abbiamo cercato di far vivere un mese di vacanza e di far loro sentire il calore e la vicinanza che è propria di coloro che vivono la solidarietà come un valore che fa crescere un sentimento di amore nei confronti di coloro che sono doppiamente penalizzati da una situazione particolare che in questi anni vive il loro Paese. Grazie all'impegno dei volontari della nostra associazione, nell'arco del mese i bambini sono stati portati al mare ed hanno imparato a conoscere la nostra realtà e la nostra gente.

Per la seconda fase, abbiamo organizzato con i nostri partner bielorusi uno stage sempre rivolto al mondo della disabilità. Abbiamo avuto un grande aiuto dall'Associazione Anffas Onlus di Lucca, che da molti anni ha una forte esperienza in questo settore e che, utilizzando le proprie strutture ed i propri operatori, si è resa disponibile per nostro conto sia nella formazione che nell'accoglienza di due operatrici bielorusse, che esercitano questa attività nel loro paese e che sono state invitate ed ospitate a Lucca per lo stage. Le due operatrici, Lutchanka Liudmila, insegnante con specialità difettologia che opera nell'Istituto di Zuravichi e Shyhikina Volha, anche lei insegnante con specialità difettologia che opera sul territorio presso il Centro di correzione e riabilitazione di Rogaciov, (vedi le foto del Centro nella Galleria foto) sono state nostre ospiti dal 5 marzo 2016 al 14 marzo 2016. Questo periodo ha consentito loro di avere uno scambio culturale e professionale, nella diversità dei due Paesi, per un arricchimento reciproco nell'utilizzo ed applicazione dei metodi e dei protocolli rivolti alle varie patologie della disabilità.

Ciò che ci auguriamo è che si possa proseguire in questo percorso di scambio per una terza fase e pertanto consentire ad operatori italiani di restituire la visita per verificare insieme quali sono le migliori opportunità sul territorio bielorusso per applicare il meglio delle varie esperienze. L'obiettivo è sempre quello di costruire insieme un percorso comune per migliorare ed avvicinare le metodologie sulla disabilità.